



PROVINCIA DI RAVENNA

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA IMPIANTISTICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL LICEO TORRICELLI-BALLARDINI PRESSO LA SEDE "G. BALLARDINI" SITA IN C.SO BACCARINI 17 - VIA CAMPIDORI - FAENZA

TRA

La Provincia di Ravenna, rappresentata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, dott. Ing. Paolo Nobile

E

L'Ing. Roberto Renzi titolare dello Studio 2R PROGETTI con sede in Faenza, Via Strocchi n. 16,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
Oggetto dell'incarico

1. La Provincia di Ravenna affida all'Ing. Roberto Renzi titolare dello Studio 2R Progetto, con sede in Faenza, Via Strocchi n. 16, l'incarico per lo svolgimento del progetto esecutivo degli impianti elettrici ordinari e speciali finalizzati ai lavori di riqualificazione edilizia impiantistica ed adeguamento normativo di una delle sedi del Liceo Torricelli-Ballardini "G. Ballardini" sita in C.so Baccarini 17 - via Campidori - Faenza, da effettuarsi secondo le prescrizioni ed indicazioni predisposte dal Settore Lavori Pubblici-Servizio Patrimonio ed Edilizia Scolastica ALLEGATO 1).

ART. 2
Modalità di attuazione dell'incarico

1. L' Ing. Roberto Renzi svolge l'incarico sulla base delle istruzioni - indicazioni che vengono impartite dalla Provincia per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 3
Tempi di attuazione dell'incarico

1. Il termine massimo per l'attuazione dell'incarico della progettazione esecutiva , nonchè per la consegna dei documenti e degli elaborati di cui all'ALLEGATO 1), non potrà essere superiore a 45 giorni (quarantacinque) decorrenti dalla comunicazione e accettazione dell'incarico.

ART. 4
Vigilanza e controllo sullo svolgimento dell'incarico

1. La vigilanza e il controllo sullo svolgimento dell'incarico sono svolti dal Responsabile unico del procedimento il quale può avvalersi della collaborazione del personale della stessa struttura operativa.

ART. 5
Corrispettivo per l'incarico

1. Il corrispettivo per l'attuazione dell'incarico di cui all'articolo 1 è stabilito in € 5.792,93 (diconsi euro cinquemilasettecentonovantadue/93) oltre Iva e contributi previdenziali.
2. Qualora tale importo subisca una variazione (in aumento o in diminuzione) il corrispettivo per l'attuazione dell'incarico sarà ricalcolato seguendo le direttive del D.M. 143/2013 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" e successive integrazioni (D.M. 17/06/2016) e su di esso sarà applicato il ribasso d'asta offerto dal progettista in fase di gara.

ART. 6
Elaborati e ricerca

1. Per gli elaborati da produrre ai fini di una completa ed esatta redazione del progetto esecutivo di cui al presente disciplinare si rimanda a quanto specificato nell'ALLEGATO 1).

2. Gli elaborati realizzati in attuazione della presente convenzione sono proprietà della Provincia e non possono essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

ART. 7

Modalità di pagamento

1. Il pagamento verrà effettuato in un'unica soluzione con provvedimento del dirigente del settore Lavori Pubblici, corredato della prescritta documentazione prevista dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, secondo le seguenti modalità:
 - entro trenta giorni dalla data di pervenimento del documento comprovante la spesa, dietro attestazione del responsabile del procedimento della regolarità, completezza e qualità delle prestazioni svolte relativamente al progetto esecutivo;
2. Il pagamento a favore del professionista sarà effettuato dall'Ente tramite il tesoriere provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, comunicato dal professionista insieme alla generalità del soggetto delegato, sotto indicato, autorizzato ad operare sul medesimo conto corrente. Il numero di conto corrente è IT presso la Banca/la Società Poste Italiane Spa.
3. Il Sig. nato a C.F. è la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato nel comma precedente.
4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 8

Oneri del professionista

1. Il professionista si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 9

Ritardi nei pagamenti

1. In caso di ritardo, eccedenti i giorni 30 (trenta), nel pagamento del corrispettivo sono applicati gli interessi legali.

ART. 10

Penalità

1. In caso di ritardo nell'attuazione dell'incarico, verrà applicata una penale di €. 25,00 (diconsi euro venticinque/00) per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul corrispettivo.

ART. 11

Cauzione definitiva

1. Si prescinde dalla cauzione, avendo il professionista Ing. Roberto Renzi apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.

ART. 12
Domicilio

1. Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

ART. 13
Regime fiscale

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

ART. 14
Controversie

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio del giudice ordinario.

ART. 15
Risoluzione

1. Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 16
Disposizioni finali

1. La Provincia si riserva la facoltà di revocare l'incarico in ogni momento, con il solo pagamento delle competenze relative al lavoro effettivamente svolto, con ciò intendendo pienamente e completamente tacitato ogni diritto del professionista. La determinazione delle suddette competenze verrà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, in accordo con il professionista, per quanto possibile su base proporzionale oppure, ove ciò risulti possibile, in via discrezionale. Il lavoro svolto fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte della Provincia di Ravenna.
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Ravenna, li

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici

Dott. Ing. Paolo Nobile

Affidatario

Dott. Ing. Roberto Renzi

OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto lo svolgimento delle prestazioni tecniche di elaborazione della progettazione esecutiva degli impianti elettrici ordinari e speciali mirati alla riqualificazione edilizia impiantistica e all'adeguamento normativo e funzionale della sede "G. Ballardini" del Liceo Torricelli Ballardini di Faenza sita in via Baccarini 17-via Campidori. L'edificio scolastico, in base al D.M.26/08/1992 è classificato di tipo 4, in relazione alle presenze effettive contemporanee in esso prevedibili di alunni e di personale docente e non docente. L'oggetto dell'incarico è relativo alle seguenti lavorazioni:

- Nuovo impianto di allarme con diffusione sonora;
- Nuovo impianto di allarme con badenie;
- Nuovo impianto di rilevazione fumi;
- Integrazione dell'impianto di illuminazione di emergenza;
- Nuove canalizzazioni principali e di servizio degli impianti di sicurezza;
- Modifiche degli impianti elettrici ordinari conseguenti alla nuova riorganizzazione distributiva dei locali didattici

Si precisa che per adeguamento normativo si intende il complesso dei lavori, forniture ed operazioni occorrenti per rendere gli impianti conformi alle disposizioni di legge, ivi compresa ogni necessaria integrazione con parti esistenti o realizzazione di impianti oggi mancanti.

Per adeguamento funzionale si intende il complesso dei lavori, forniture ed operazioni necessarie a dotare l'edificio suddetto di impianti di caratteristiche, configurazione e modalità di utilizzazione appropriate rispetto alle esigenze delle attività scolastiche e amministrative che si svolgono nell'edificio.

L'incarico comprende altresì tutti i sopralluoghi necessari al fine di individuare - così come di seguito specificato - le porzioni conservabili e/o riutilizzabili degli impianti in oggetto.

2. Tipo e caratteristiche delle prestazioni progettuali

2.1 Rilievo degli impianti esistenti

I rilievi degli impianti elettrici ordinari e speciali sono disponibili presso codesto Settore.

2.1.1 Ricognizione preliminare

Di regola la rilevazione degli impianti esistenti consiste nella ricognizione preliminare, accompagnata dalle occorrenti verifiche strumentali e di calcolo, intesa:

- ad individuare l'articolazione complessiva degli impianti, le caratteristiche ed il tipo dei sistemi e dispositivi di protezione, il tipo, la sezione, la dimensione e lo stato attuale e così via;
- ad individuare le porzioni di impianti o le componenti dei medesimi che possano essere conservate e reimpiegate.

Tale prestazione viene riconosciuta nel calcolo del compeso economico quale specificità del progetto definitivo.

2.1.2 Verifica

Qualora dalla rilevazione di cui al punto precedente emerga la possibilità di riutilizzare in maniera significativa gli impianti esistenti, le operazioni di verifica dovranno essere opportunamente estese e dovranno essere tradotte in un insieme integrato di elaborati tale da individuare in maniera compiuta ed esatta la situazione indagata.

Viceversa, qualora dalla ricognizione preliminare si rilevi la assoluta impossibilità, od inopportunità, di riutilizzare parti significative degli impianti esistenti, non si darà luogo alle rilevazioni di cui sopra.

La maggiore o minore estensione della rilevazione di cui sopra e al punto precedente dovrà essere prospettata dal Professionista al Responsabile del procedimento e da questi espressamente o formalmente assentita.

2.2 Progettazione

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto degli indizzi architettonici elaborati dagli uffici provinciali e finalizzati ai lavori di riqualificazione edilizia impiantistica e adeguamento normativo della sede liceale "G. Ballardini".

Si precisa che nell'intervento sono inserite anche opere di consolidamento strutturale articolate secondo otto unità funzionali e che il progetto verrà realizzato in tre distinte fasi esecutive di cui il primo stralcio comprende le unità D, E, H evidenziate negli allegati elaborati planimetrici.

In funzione a tale programmazione il Computo Metrico Estimativo (punto f del successivo punto 2.2.2) allegato al progetto esecutivo dovrà essere articolato per unità funzionali strutturali inoltre gli elaborati progettuali c, f, g, h -(del successivo punto 2.2.2) dovranno essere sviluppati distintamente in funzione del primo stralcio di intervento.

L'incarico comprende – per quanto applicabili o attinenti all'ambito impiantistico - ogni verifica, analisi, valutazione ed elaborazione contemplata o presupposta delle norme che disciplinano la progettazione e di seguito specificate . Prima di dar corso agli sviluppi progettuali sopra indicati, il professionista dovrà sottoporre al Responsabile del procedimento - attraverso una breve relazione - i criteri che intende adottare e le eventuali modifiche che intende introdurre ai fini della elaborazione definitiva del progetto delle opere, rispetto alle schematizzazioni degli impianti degli elaborati architettonici.

Tali criteri e modifiche dovranno essere presentate entro cinque giorni dalla stipulazione della convenzione di incarico al Responsabile del procedimento che esprimerà - sempre in maniera formale - il proprio benestare ovvero le proprie diverse osservazioni, sulla base delle quali il professionista dovrà procedere alla elaborazione del progetto definitivo in parola.

2.2.2 Progetto esecutivo

Si precisa che per progetto esecutivo si intende la fase progettuale definita dagli articoli dal n. 33 al n. 43 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Il professionista provvederà alla redazione del progetto esecutivo che dovrà comprendere gli elaborati sotto specificati ed ogni altro atto a rappresentare in maniera compiuta ed univoca gli impianti progettati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche e calcoli di dimensionamento degli impianti;
- c) schemi planimetrici ed elettrici degli impianti, schemi di montaggio ed installazione, particolari costruttivi e di dettaglio;
- d) calcoli esecutivi degli impianti;
- e) piano di manutenzione (manuale d'uso, manuale di manutenzione, programma di manutenzione);
- f) computo metrico estimativo e quadro economico;
- g) cronoprogramma;
- h) elenco prezzi unitario e eventuali analisi;
- i) capitolato speciale di appalto;

Nel caso in cui si possano individuare soluzioni alternative di validità tecnica e di costo equivalente, il progetto dovrà adeguatamente prospettarle dando ragione dei rispettivi pregi ed inconvenienti.

3. Condizioni e prescrizioni di ordine generale

Il progetto dovrà essere elaborato sulla base ed in conformità ad ogni vigente disposizione di legge, alle prescrizioni od indicazioni del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna, del presente disciplinare o direttamente impartite dal Responsabile del procedimento.

Il progetto dovrà altresì essere elaborato sulla base del progetto architettonico utilizzando la parte planimetrica messa a disposizione della Provincia e rilasciata al professionista accompagnando i documenti con ogni necessaria illustrazione (o chiarimento) delle scelte edilizie e distributive che possono influire sulla progettazione impiantistica.

Al riguardo va precisato che - come già accennato al punto precedente - le suddette indicazioni non hanno carattere tassativo e che il professionista potrà proporre ogni modifica da lui valutata opportuna al fine della maggiore efficienza prestazionale, della razionalità operativa, della convenienza economica e in definitiva della migliore qualità complessiva degli impianti da realizzare.

Il professionista incaricato rimarrà altresì obbligato a partecipare, a semplice richiesta degli uffici provinciali, alle riunioni, incontri, sopralluoghi, dagli stessi convocate per l'esame e la definizione congiunta degli aspetti progettuali specifici ovvero per l'analisi delle interrelazioni progettuali ed operative in precedenza menzionate.

Allo stesso modo il professionista dovrà tenere gli opportuni contatti ed assumere le necessarie informazioni presso gli enti od organismi delegati alla approvazione del progetto o di suoi specifici aspetti limitatamente e per quanto attiene al settore di progettazione a lui affidato.

Il progettista, infine, rimane impegnato ad introdurre nel progetto - anche se già elaborato, presentato ed accettato dalla Provincia di Ravenna - tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio delle amministrazioni, enti od organismi competenti in merito alla approvazione del progetto e così fino alla sua definitiva approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi rispetto a quelli concordati con il presente disciplinare.

4. Indicazioni e prescrizioni specifiche

Il progetto, come in precedenza accennato, dovrà essere conforme ad ogni prescrizione di legge riferibile all'ambito dell'incarico. Tra queste - e precisando che eventuali omissioni od imprecisioni dell'elenco che segue non esonerano il progettista dall'obbligo sopra definito - si richiamano in particolare:

- il D.M. 26/12/92 sulle "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" e le altre norme ivi richiamate;
- le norme CEI e UNI per quanto applicabili;
- il D.M. 22/01/2008 n. 37 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti ancora in vigore;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- i regolamenti comunali e della Azienda USL in materia di igiene ambientale e del lavoro.

Il progetto dovrà essere studiato ed elaborato individuando tra le soluzioni tecniche conformi quelle in grado di contemperare la qualità della esecuzione e la efficienza delle prestazioni delle opere e/o manufatti con il requisito della economicità di realizzazione e gestione.

Analogamente i materiali ed i componenti scelti e le modalità della loro messa in opera dovranno rispondere al criterio della buona qualità, affidabilità, durabilità e manutentibilità nonché - compatibilmente a quanto appena detto - alla economicità.

In caso di divergente interpretazione e valutazione - nell'ambito di soluzioni tutte conformi ai dispositivi normativi - sarà facoltà della Provincia, attraverso i propri organi tecnici, prescrivere quelle da sviluppare progettualmente. Allo stesso modo il Responsabile del procedimento od i tecnici da lui incaricati avranno facoltà di scegliere e/o indicare direttamente ogni componente impiantistica che sia ritenuta maggiormente idonea alla funzione cui sarà destinata.

5. Elaborati da produrre

Gli elaborati dovranno essere forniti nel numero e tipo sotto specificati:

elaborati grafici

- n. 3 copie su carta firmate in originale;

relazioni tecniche, documentali e computistiche

- n. 3 copie su carta firmate in originale;

- n. 1 cd rom, o altro supporto informatico, contenente i file "dwg" completo di tutti gli elaborati progettuali allegati al progetto esecutivo.